

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'urgenza

N. 10

del 18.02.2005

O G G E T T O:

Approvazione del Piano Sociale di Zona per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali. Ambito territoriale: Molfetta-Giovinazzo – Distretto n. 3 AUSL BA/2 . Approvazione Regolamento per l'affidamento dei servizi.

L'anno duemilacinque il giorno diciotto del mese di febbraio nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 15.02.2005 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Petruzzella Pantaleo - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano – Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come

appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela		si
SPADAVECCHIA Giacomo		si	DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		LA GRASTA Giulio	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo		si
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele	si		FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano		si	CATALDO Luigi	si	
DE NICOLO' Giuseppe		si	ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore alla Socialità – Dott. M. Brattoli, per il Settore Socialità, il Dirigente Rag. G. Caputi, ed i Funzionari – Dott.ssa C. Mezzina e l'Ass. Sociale A. Panunzio e per il Settore Economico-Finanziario, il Dirigente Dott. G. Lopopolo.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Svolge la relazione sull'argomento l'Assessore alla Socialità, coadiuvato, per la parte tecnica, dallo "staff" del Settore Socialità. Su richiesta del Cons.re Sallustio, il Dirigente del Settore Economico-Finanziario, Dott. G. Lopopolo conferma il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1° , Del DLgs n. 267/2000, sul provvedimento in esame sotto l'aspetto contabile.

(Sono entrati i Cons.ri Centrone, Siragusa, De Palma e Fiorentini e Di Giovanni.

Cons.ri Presenti n. 28)

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Sasso, Sallustio, Cataldo, Centrone, De Bari e Di Molfetta ed il replica il Sindaco.

Esaurita la discussione generale, il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere all'esame del Regolamento articolo per articolo. L'Assessore Brattoli da lettura dell'emendamento, proposto dall'Amministrazione al comma 1°, dell'art. 2, del "Regolamento per l'affidamento di servizi socio-assistenziali a soggetti terzi", annesso al "PIANO":

"I soggetti privati legittimati a partecipare alle gestione dei servizi socio-assistenziali individuati dall'art. 1 del presente regolamento, sono esclusivamente i soggetti senza finalità di lucro, i soggetti del terzo settore e nella fattispecie:

- a) *gli organismi della cooperazione;*
- b) *le cooperative sociali;*
- c) *le associazioni e gli enti di promozione sociale;*
- d) *le fondazioni;*
- e) *altri soggetti senza finalità di lucro;*

oltre ai soggetti con finalità di lucro che operino nell'ambito dei servizi alla persona."

Il Presidente pone in votazione il summenzionato emendamento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 22 (Sono usciti i Consiglieri Sallustio, Centrone, De Robertis, Di Giovanni, Cataldo e Angione)

Consiglieri votanti n. 18

Consiglieri astenuti n. 04 (Minervini C., Lucanie, Sasso e Fiorentini)

Voti favorevoli n. 18

Voti contrari: nessuno

Il Presidente dichiara approvato l'emendamento proposto dall'Amministrazione al comma 1°, dell'art. 2 del "Regolamento per l'affidamento di servizi socio-assistenziali a soggetti terzi".

Nessun emendamento viene proposto sui restanti articoli per cui il Presidente pone in votazione l'intero "Regolamento per l'affidamento di servizi socio-assistenziali a soggetti terzi", nel nuovo testo così come emendato, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 22

Consiglieri votanti n. 18

Consiglieri astenuti n. 04 (Minervini C., Lucanie, Sasso e Fiorentini)

Voti favorevoli n. 18

Voti contrari: nessuno

Il Presidente dichiara approvato il “Regolamento per l’affidamento di servizi socio-assistenziali a soggetti terzi”.

Prima della votazione finale sul provvedimento, nel suo complesso, intervengono per dichiarazione di voto i Cons.ri Lucanie, De Bari e Piergiovanni.

(Esce il Cons.re Balestra. **Consiglieri presenti 21**).

Esauriti gli interventi, il Presidente pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso ed accertatone l’esito positivo, da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8.11.2000 n.328 (legge quadro per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali);

Vista la legge regionale n.17 del 25.08.2003, pubblicata sul B.U.R. n.99 del 29.08.2003, avente ad oggetto: “Sistema integrato di interventi e Servizi Sociali in Puglia” e, in particolare, l’art. 9 che prevede i Piani di Zona e ne indica, tra l’altro, gli obiettivi strategici, le priorità di intervento e le modalità organizzative dei servizi;

Considerato che il 2° comma del citato art. 9 stabilisce che il Piano di Zona è, di norma, adottato attraverso accordo di programma (art. 34 del D: Lgs. 18.8.2000 n.267);

Preso atto che il 3° comma del citato art. 9 stabilisce che in caso di gestione associata, il Piano di Zona è promosso dal Sindaco del Comune Capofila del distretto socio-sanitario ed è approvato con Accordo di Programma, in conformità alle indicazioni del Piano Regionale;

Vista la delibera di G.R. n.1104 del 04.08.2004, pubblicata sul B.U.R. n.13 del 26.08.2004, recante l’approvazione del Piano Regionale delle politiche sociali e delle linee guida per la predisposizione e l’approvazione dei Piani di Zona per il triennio 2005/2007;

Rilevato che i comuni, per le loro competenze istituzionali, costituiscono il fulcro del nuovo sistema integrato di interventi e servizi sociali, e che la Provincia svolge un ruolo di raccordo fra gli ambito distrettuali e la Regione;

Atteso che il Piano di zona è lo strumento strategico dei comuni associati per il governo locale dei servizi, finalizzato a programmare, nei primi tre anni, la rete degli interventi e servizi che devono dare risposte alle problematiche espresso dalla comunità locale;

Che, per l’attivazione di una rete di servizi integrati, l’AUSL BA/2 si colloca in un significativo e costruttivo ruolo di integrazione per i servizi a valenza socio-assistenziale e socio-sanitaria, per l’assunzione di impegni di carattere organizzativo, finanziario e gestionale così come richiamato nelle linee guida del Piano Sociale Regionale;

Dato atto che, sulla base dei principi, valutazione ed elementi precedentemente indicati è stato sottoscritto, in data 12.12.2004, un Protocollo d’intesa tra i sindaci dell’ambito territoriale Molfetta-Giovinazzo, appartenente al distretto socio-sanitario n.3 e il Direttore Generale della AUSL BA/2 al fine di favorire la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Precisato che l’adesione della AUSL BA/2 al Piano di Zona avviene nel rispetto delle normative nazionali e delle direttive regionale;

Considerato che il percorso per la costruzione del Piano di Zona è stato avviato, tra i Comuni appartenenti all’ambito territoriale del distretto socio-sanitario n.3 della AUSL BA/2, così come si evince dalle rispettive delibere di G.C., di approvazione del Protocollo d’intesa n.14 del 15.01.2004 del Comune di Molfetta e n.21 del 24.02.2004 del Comune di Giovinazzo;

Che il Comune di Molfetta, in quanto sede del distretto socio-sanitario n.3 della AUSL BA/2, è stato individuato quale comune capofila dell'ambito territoriale e referente per la Regione Puglia per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali;

Che alla costruzione di tale percorso sono stati chiamati una pluralità di attori locali, pubblici e privati, che, attraverso la concertazione hanno disegnato una programmazione territoriale condivisa degli interventi;

Che ai Comuni di Molfetta e Giovinazzo verranno assegnate dalla Regione puglia le risorse finanziarie rivenienti dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e dal Fondo Globale dei Servizi socio-assistenziali alle quali si andranno ad aggiungere le risorse proprie dei comuni per il cofinanziamento degli interventi e dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona, come indicato nella programmazione finanziaria;

Visto il parere espresso nella seduta dell'11.02.2005 dalla 5^a Commissione Consiliare e confermato in data 17.02.2005, verbale n. 169;

Vista la legge n.328/2000;

Vista la legge regionale n.17/2003;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n.267 del 18.8.2000, dal Dirigente del Settore Socialità, in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del settore Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli 17, astenuti 4 (Minervini C., Sasso, Lucanie e Fiorentini) espressi in forma palese sul provvedimento finale, nel suo complesso, da n. 17 Consiglieri votanti su n. 21 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di dare atto di quanto descritto in narrativa che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Approvare lo schema dell'Accordo di Programma fra i sindaci del Comune di Molfetta e Giovinazzo, il Direttore Generale della AUSL BA/2 e il Presidente della Provincia di Bari, per l'adozione del I° Piano Sociale di Zona, anno 2005/2007, dell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario n.3 della AUSL BA/2, così come scaturito dalla concertazione fra gli Enti Locali, la AUSL BA/2, le istituzioni pubbliche, il 3° Settore, le organizzazioni sindacali, le associazioni, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il Primo Piano di Zona dell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario n.3 della AUSL BA/2 per il triennio 2005/2007 relativo alla prima parte del Piano, predisposto dal tavolo tecnico, contenente:
 - Il percorso di concertazione e di programmazione partecipata;
 - La relazione sociale dell'ambito territoriale;
 - Gli obiettivi strategici e la priorità del Piano;
 - Le scelte strategiche per l'assetto gestionale ed organizzativo dell'ambito;
 - La programmazione finanziaria;delegando il Comune capofila di Molfetta per la presentazione e trasmissione dello stesso alla Regione Puglia, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di approvare il regolamento per l'affidamento dei servizi, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
- 4) Di delegare il Sindaco del Comune di Molfetta a firmare l'Accordo di Programma allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

- 5) Di riservarsi la presentazione, in tempo utile, della II^a parte del Piano Sociale di Zona che riguarderà la progettazione di dettaglio.
- 6) Di dare atto che le riserve per il Comune di Molfetta, quantificate per una somma complessiva di € 1.441.096,03 sono rivenienti dalle seguenti fonti di finanziamento:
 - Per € 1.040.034,28 dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, triennio 2001/2003, secondo la ripartizione del Governo Nazionale alla Regione Puglia;
 - Per € 193.054,89 dal Fondo Globale socio-assistenziale Regionale, anno 2005 calcolato mantenendo invariata la somma assegnata dalla Regione Puglia per l'anno 2004;
 - Per € 208.006,86, dalle risorse proprie comunali, calcolate in ragione del 20% del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali del triennio 2001/2003, come da quadro riassuntivo della spesa sociale del triennio 2001/2003 del Comune di Molfetta allegato al Piano.
- 7) Di dare mandato al Dirigente del Settore Economico-Finanziario di istituire apposito capitolo per il Fondo Comunale di ambito per la gestione unitaria delle risorse finanziarie del sistema locale dei servizi socio-assistenziali a partire dall'esercizio finanziario anno 2005 e successivi, tanto al fine di incamerare e ripartire le risorse tra i Comuni del distretto socio-sanitario n.3 AUSL BA/2 cos' come previsto dal Piano Sociale Comunale.
- 8) Trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato Regionale alla Sanità e Servizi Sociali, al Comune di Giovinazzo per gli adempimenti di competenza.

Su proposta del Consigliere De Bari, posta in votazione dal Presidente ed approvata con voti favorevoli 17, astenuti 4 (Minervini C., Sasso, Lucanie e Fiorentini) espressi in forma palese da n. 17 Consiglieri votanti su n. 21 Consiglieri presenti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs n. 267/2000.

IN PUBBLICAZIONE DAL 21.2 ALL'8.3.2005